

ZAROteatro

associato SMartit

Presenta

IL SOGNO DI BIA

di

Miriam Alda Rovelli

Regia di **Miriam Alda Rovelli**

Con **Luigi Zanin**

Scene e oggetti di **Luigi Zanin**

A Giogiolandia vive la principessa Bia, figlia del re Giogiodi.

Re Giogiodi, non è solo un sovrano, è anche un dottore e cura tutti, tutti, tutti: signore, signori, ricci, lumache, lupi... ma, soprattutto è molto esperto delle malattie dei bambini.

Un pomeriggio Bia, mentre giocava a rincorrere la sua ombra nel labirinto del castello, incontra Severino (una specie di pòkemon Gengar). Il primo contatto fra i due è dominato dalla grande paura della bambina, Severino è un mostriciattolo solo e spiega a Bia che anche lei lo è perché sta giocando da sola.

Nasce così un'amicizia. I due però non sanno che non possono frequentarsi perché Severino è stato creato dalla magia cattiva di Mordru, lo stregone signore del caos, che non sopporta la felicità e cerca sempre di distruggerla quando la vede. Mordru ha visto la felicità in Bia e Severino, mostro pelosino e appiccicoso, è il suo espediente per estirparla da Bia.

Succede, infatti, che la principessa, pur provando un grande affetto per il nuovo amico, non riesce a sopportare d'essere sempre appiccicata a lui. Dopo grotteschi tentativi di dividersi, anche con la collaborazione di re Giogiodi, i due non riescono a separarsi e Bia cominciò ad essere triste. Tramite l'aiuto di vari animali la principessa e il mostriciattolo intraprenderanno un viaggio che li porterà dal cristallo lilla, l'unico in grado di sconfiggere la magia di Mordru.

Che sorpresa però per Bia quando, aprendo gli occhioni blu, vede un aereo passare dalla finestra proprio di fianco al suo lettino ma non è nella sua stanza di casa, è un altro posto, di fianco a lei c'è un altro lettino e le faccia sorridente del papà che le dice: "Ciao principessa. Va tutto bene. Severino se n'è andato e sta giocando con i suoi nuovi amici nella grotta del cristallo lilla".